

Servizi scolastici, la Cgil chiede confronto con gli enti. Anci e Provincia di Pescara hanno dato la disponibilità

Pescara. Un convegno organizzato dalla Camera del Lavoro di Pescara, unitamente alla Filt Cgil di Pescara, al fine di analizzare ed approfondire i risultati dell'indagine conoscitiva promossa dalle stesse organizzazioni sui servizi scolastici e scuolabus assicurati dai Comuni della Provincia di Pescara.

Al convegno hanno preso parte il Presidente della Provincia Antonio Di Marco e Antonio Pavone in rappresentanza dell'Anci Abruzzo.

Gli Obiettivi che questo Convegno ha inteso raggiungere:

-aprire una vertenza provinciale sul trasporto scolastico che acquisti anche una valenza regionale nella direzione di una gestione pubblica, trasparente , con diritti e sicurezza per gli utenti e per i lavoratori impegnati;

-valutare gli appalti che vengono espletati istituendo un Tavolo tecnico entro il mese di settembre che ne esamini le linee guida in modo che possano diventare comuni a livello provinciale e da articolare contestualmente sulle aree metropolitana, Vestina e Val Pescara;

-contrattare con le amministrazioni comunali, e a tale scopo l'ANCI può avere un ruolo determinante, i livelli di compartecipazione alle spese da parte degli utenti stabilendo che le tariffe debbano avere dei riferimenti a parametri certi (ISEE) comuni;

-esplicitare i livelli di sicurezza e di assistenza da garantire durante il servizio;

-controllare l'applicazione dei CCNL di riferimento per la tutela contrattuale dei lavoratori impegnati.

- chiedere l'utilizzo delle risorse esistenti (F.E.) per rinnovare, ampliare il parco pulmini

-coinvolgere gli Enti locali e le Istituzioni nel mettere a sistema il problema

Il Presidente dell'Anci Luciano Lapenna, nell'apprezzare l'iniziativa messa in piedi dalla Cgil, ha espressamente dichiarato che si attiverà fattivamente nel coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali affinché l'indagine venga estesa anche alle altre province abruzzesi. Analogamente il Presidente della Provincia Antonio Di Marco si è reso disponibile all'attivazione del tavolo tecnico richiesto dalla Cgil.